

«Dalla fertilizzazione di precisione, un aiuto»

Dal Crea di Treviglio

Novità importanti sul fronte del frumento, legate a coltivazione e a rese: in risposta all'esigenza di una fertilizzazione sempre più sostenibile arrivano infatti le nuove tecnologie dell'agricoltura di precisione. Proprio per verificarne l'effetto, il Crea, ha condotto con il progetto «Agridit», prestigiosa rivista internazionale «Sustainability».

Sperimentazione che ha avuto come territorio la Bergamo: i ricercatori del Crea di Treviglio hanno infatti messo a

confronto sullo stesso campo in due anni successivi due diverse tipologie di distribuzione di fertilizzanti: uniforme il primo anno e sito-specifica il secondo. Il campo di grano è stato concimato con la stessa dose media (150 kg) per ettaro. E' stato utilizzato uno spandiconcime centrifugo abbinato ad un trattore, dotato di un sistema satellitare per la distribuzione del concime, controllata da una centralina, per garantire uniformità di erogazione. Quando la concimazione è stata eseguita ottimizzando la distribuzione dei trattamenti, si è incre-

mentata la produzione (quasi il 14%), contribuendo all'aumento della resa del campo. Le altre aree trattate, invece, con una dose ridotta di fertilizzante nel secondo anno hanno registrato una produzione inferiore. Oltre all'incremento della capacità produttiva, la fertilizzazione di precisione consente, di adattare la disponibilità di nutrienti con le necessità delle piante.